	Comune di Casalmaiocco Provincia di Lodi	Sigla	Numero	Data
		C.C.	**5**	28/02/2019

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **VENTOTTO** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **21:00** , nella **Residenza Municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **Il Sindaco Dott. Marco Vighi** il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.	Nome	P	A	N.	Nome	P	A
1	VIGHI MARCO	SI		8	ORIGONI ILARIO	SI	
2	CORVINI VITALE	SI		9	ROSSETTI MATTEO	SI	
3	BACCHI MARIA PIERA	SI		10	GOGLIO SERGIO	SI	
4	SECONDI ANDREA		SI	11	VAGHI MARIA GIOVANNA		SI
5	ROSSI MICHELE	SI		12	ERBA GIUSEPPE		SI
6	SEGALINI GIUSEPPE	SI		13	FELLIN MAURIZIO	SI	
7	CATTANEO LUIGI	SI					

Totale Presenti n. 11 Totale Assenti n. 3

Partecipa il Il Segretario Generale **Dott. Carlino Diego.**
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Tenuto conto di quanto stabilito dalla Legge 24 dicembre 2012 n. 228, dal Decreto Legge n. 35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013 n. 64, dal decreto Legge n. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n. 85, dal decreto Legge n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013 n. 124, dal Decreto Legge n. 133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 5 del 29 gennaio 2015;

Tenuto conto del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale) – componente IMU, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 17/04/2014, in vigore dal 1 gennaio 2014;

Visto il comma 677 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014) secondo il quale il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013;

Rilevato che dalla normativa vigente nazionale è prevista una riduzione IMU per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (art. 1, comma 10) e specificatamente "è riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;"

Dato atto che l'Amministrazione Comunale vuole concedere un'ulteriore agevolazione applicando un'aliquota pari al 6 per mille per la fattispecie sopra indicata ossia alle abitazioni concesse in uso gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado alle condizioni indicate dalla legge;

Tenuto conto delle specifiche necessità del Bilancio di previsione 2019;

Tipologia Immobile	**Aliquota**
Aliquota ordinaria	7,6 per mille
Abitazione principale cat. A1 – A8 – A9 e relative pertinenze	5,5 per mille
Abitazioni concesse in uso gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado	6,0 per mille
Immobili categoria A (escluso A10) non abitazione principale	9,6 per mille
Immobili categoria D	9,6 per mille

Visto l'allegato parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile delle presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 e art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
Con voti unanimi favorevoli legalmente resi

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrale e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria per l'anno 2019:

Tipologia immobile	Aliquota
Aliquota ordinaria	7,6 per mille
Abitazione principale cat. A1 – A8 – A9 e relative pertinenze	5,5 per mille
Abitazioni concesse in uso gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado	6,0 per mille
Immobili categoria A (escluso A10) non abitazione principale	9,6 per mille
Immobili categoria D	9.6 per mille

3. Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013;

4. Di determinare, per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria IMU anno 2019, per le unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A1/A8/A9 adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze una detrazione, fino a concorrenza del suo ammontare, di Euro 200,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

5. Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2019;

6. Di dare atto che per tutti gli altri aspetti dei dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC – componente IMU;

7. Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

Successivamente, considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;
Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, che testualmente recita:
"4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio o della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti".
Con voto favorevole unanime espresso palesemente
DELIBERA
di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Generale
Firmato digitalmente	*Firmato digitalmente*
Dott. Marco Vighi	Dott. Carlino Diego